

REGISTRATO

1262/2020/21-1
370768511 07/02/2020 16:39:19

ARCHIVIO



Ministero della Salute

Oggetto: *Task-force* coronavirus – Riunione del 3 febbraio 2020

Si è riunita la *task-force* in oggetto, presieduta dal Ministro.

Il Segretario generale riporta lo stato dell'arte illustrando mediate slides, i casi di cui al report dell'OMS, che si acquisiscono agli atti.

- Vi sono 2600 nuovi casi in Cina rispetto al giorno precedente; i casi severi rappresentano 1/7 del totale (tot. 2590, di cui 315 casi severi).
- I casi in Europa sono rimasti invariati, non vi sono infatti Paesi in cui si sono riscontrati nuovi casi.
- I decessi per l'OMS sono 305; i cinesi riportano 361 decessi con un incremento di 57 decessi rispetto al giorno precedente.
- Nessun caso di positività in Africa e in Sud America; non ci sono state nuove notifiche fuori dalla Cina.
- Al numero pubblica utilità, alla data del 27 gennaio u.s., le telefonate sono state 600; al 31 gennaio sono arrivate 1500 telefonate, diminuite negli ultimi due giorni (600 telefonate il 2 febbraio 2020).
- Il Segretario generale informa che il "1500" è stato potenziato con ulteriori risorse umane e come referente è stato individuato il dott. Nicoletti, che sarà in contatto con tutti gli Uffici di riferimento del Ministero della salute, con l'Istituto Spallanzani e con il console.
- Le tematiche principali rilevate attraverso il numero "1500" sono: precauzioni per evitare il contagio; come si trasmette il virus; periodo di incubazione; sintomi; precauzioni per i viaggi in Cina e per i familiari ivi residenti; sicurezza degli alimenti e delle merci; test diagnostici e riammissione a scuola (questione sulla quale è stata emanata apposita circolare).
- Al numero "1500" chiamano principalmente: italiani, cinesi residenti in Italia, dirigenti scolastici, albergatori, datori di lavoro, assistenti di volo, medici, altri operatori sanitari.
- Il primo morto fuori dalla Cina è un quarantatreenne cinese deceduto nelle Filippine.

Il Ministro, preannunciando una riunione telefonica con i Ministri del G7 salute, prevista per oggi pomeriggio, chiede informazioni in merito all'andamento della malattia ed alla situazione nei porti e negli aeroporti.

BORRELLI

Sono state date indicazioni per tutti i voli europei ed internazionali circa il controllo con termocamere, per tutti i viaggiatori in entrata in Italia. Il controllo non viene effettuato per lo sbarco dei voli nazionali e a bordo dell'aeromobile. L'Italia è l'unico Paese del G7 ad avere adottato le misure di identificazione dei passeggeri. Resta da valutare anche il possibile controllo sui trasporti con treno e automobili.

Il dott. Borrelli rappresenta la necessità di incrementare il personale e le dotazioni per il controllo; su tale punto il Ministero della salute sta provvedendo tramite la DGPOB.

AEROPORTI DI ROMA (ADR)

Presso l'aeroporto di Fiumicino si sta predisponendo un modello operativo con scanner termico, sul quale si riferirà nella riunione di domani. Al momento vengono utilizzati i termometri.

DIONISIO

Occorre ulteriore personale da collocare presso l'USMAF Fiumicino, in previsione dei potenziati controlli con termocamere. Si suggerisce di concentrare il personale sugli aeroporti con grandi volumi di voli. In giornata sarà consegnato al Commissario straordinario il relativo fabbisogno.

SEGRETARIO GENERALE

Per quanto concerne i porti, ieri sera sono state emanate apposite prescrizioni.

Tutte le navi italiane ed europee devono richiedere - al massimo 6 ore prima dell'arrivo nel porto italiano - lo stato sanitario dei passeggeri; spetterà poi al direttore dell'USMAF di decidere se salire a bordo o attivare la libera pratica via radio, per consentire lo sbarco.

Sarà effettuato un monitoraggio anche dalla partenza dal porto stesso fino al successivo porto italiano. La sorveglianza sanitaria prevede che siano indicati dalla Capitanerie di porto tutti gli attracchi avvenuti nei 14 giorni precedenti lo sbarco.

MINISTRO

Chiede all'ISS e allo Spallanzani il tasso di mortalità del coronavirus rispetto ad altri virus quali ad es. SARS.

SPALLANZANI

La Cina non fornisce il numero dei casi conclamati, comunque, è verosimile che il virus si attenui nelle prossime settimane. Attualmente, la diffusione è simile a quella dell'influenza. Per quanto riguarda il concetto di mortalità, questa deve essere rapportata al numero degli abitanti di riferimento.

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

Conferma che i dati sono sovrapponibili a quelli dell'influenza: dal 1° gennaio, in Italia abbiamo 3 milioni e mezzo di abitanti a letto con l'influenza e diversi sono stati i morti ma questo dato non fa notizia. I sintomi del coronavirus e dell'influenza sono simili; il virus dell'influenza ha un tasso di riproduzione più elevato rispetto al coronavirus ma il quadro radiologico in quest'ultimo è molto più importante. Sulla base delle esperienze pregresse ci sarà un picco e poi un rallentamento.

MINISTRO

Chiede suggerimenti e consigli in merito alla riunione telefonica con i Paesi del G7.

L'Italia è stata l'unica in Europa ad assumere determinate iniziative e sarebbe auspicabile che anche gli altri Paesi seguissero il nostro esempio.

PROTEZIONE CIVILE

Gli USA ha dato disposizione di mettere in quarantena tutti i passeggeri in arrivo provenienti dalla Cina ma una decisione del genere, in Europa, deve essere presa dall'UE. Sulla decisione italiana di predisporre un volo dedicato agli italiani vi sono state delle osservazioni non positive.

SEGRETARIO GENERALE

Sul rimpatrio degli altri italiani in Cina e degli eventuali cinesi con cittadinanza italiana occorrerà utilizzare il medesimo protocollo adottato per il rimpatrio degli Italiani attualmente sottoposti ad una quarantena di 14 gg. Occorrerà, tuttavia, valutare il numero dei richiedenti, che potrebbe essere elevato, nonché il sito per la quarantena.

PROTEZIONE CIVILE

E' stata individuata una seconda città in quarantena, Wenzhou, che conta 9 milioni di abitanti, dalla quale proviene il 90% dei immigrati cinesi in Italia. Per questi, al momento non vi è stata alcuna richiesta di rimpatrio.

DGPRE

In caso di individuazione di caso sospetto vi è un obbligo di comunicazione, previsto dal regolamento sanitario internazionale, che consente alle autorità sanitarie dei vari Paesi di acquisire informazioni in merito ai passeggeri che sono entrati in contatto con la persona infetta (c.d. *contact tracing*).








In merito alla successiva raccolta di ulteriori informazioni su tali contatti gli operatori del "1500" sono stati molto utili. Invero, da oggi verrà rinforzato il numero di pubblica utilità con medici che parlano inglese e con mediatori culturali; su tale misura nei prossimi giorni sarà fatta ulteriore valutazione.

La prossima riunione è fissata per domani, 4 febbraio 2020, alle ore 8,30.




TASK-FORCE CORONAVIRUS (CINA)

Riunione del 3 febbraio 2020 - Ore 08.30

Ministero della salute - Lungotevere Ripa, n. 1

NOME E COGNOME	AMMINISTRAZIONE/ENTE	RECAPITI/INDIRIZZO E-MAIL	FIRMA
ADELMO LUSSI	NSAS		
CARMINE GUARINO	MINISTERO SALUTE		
GIUSEPPE IPPOLITO	INMI		
STEFANO PRONBA	ISPIRATOARIO GENOVA SANITA' PUBBLICA		
FLORIGIO LISTA	POLICLINICO MILITARE DIP. SCIENTIFICO		
GIUSEPPE DI ROSA	IGESAN (Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura delle Malattie)		
AUSILIA FULGENO	FMO PI		
DANIELE MIPRONI	AGENAS		

NOME E COGNOME	AMMINISTRAZIONE/ENTE	RECAPITI/INDIRIZZO E-MAIL	FIRMA
FABRIZIO CLIANI	POLIZIA DI STATO DIR. CENTRALE SANITA'		
Agostino Mioro	DPC		
IVAN BASSATO	ADR		
FORUNASA CONDIZI	MINISTERO DELLA SALUTE		
ROBERTO SPINA	ADR		
CLAUDIO D'AMARCO	M.S. DOPREV.		
CECOTTO GIUSEPPE	SALUTE		
ANDREA VERRANI	ND S		
FRANCESCO MANAGLIO	MDS		

NOME E COGNOME	AMMINISTRAZIONE/ENTE	RECAPITI/INDIRIZZO E-MAIL	FIRMA
MAURO DIONISIO	MIN SAL DGPRE UFF 3		
GIANNI ALBERTI	MIN SAL SO3 UDINE		
ALESSANDRO LATTANZI	MIN SACURE		
GIOVANNA LASCHEENA	ENAC		
GIUSEPPE AVOCO			
Silvio Bianfano	ISS		
Giuseppe Parisi	ISS		
Almiche Torte	MIN SAC		
NATALIA IBBA	MIN SAL		